

Interrogazione a risposta scritta

n.4-12611 presentata da Pippo Gianni - giovedì 7 luglio 2011 - Camera dei Deputati

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

- Per sapere - premesso che:

l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni e sul lavoro (Inail) ha riconosciuto ad un operaio dell'Agip petroli 21 anni di esposizione all'amianto;

secondo l'Inps di Caltanissetta, al contrario, al citato operaio, non va certificata nemmeno la malattia professionale; vittima delle differenti valutazioni è Francesco Scicolone un operaio che ha operato nello stabilimento di contrada Piana del Signore dell'Agip petroli in qualità di saldatore;

l'operaio ha presentato denuncia sostenuta dall'avvocato Ezio Bonanno e dall'associazione Ona nonché dai comitati per il riconoscimento ai lavoratori di Gela dell'esposizione all'amianto;

mentre l'Inps continua a negare il riconoscimento dell'esposizione all'amianto anche quando un altro ente pubblico

l'Inail la riconosce, ogni giorno purtroppo si registrano decessi di operai che hanno lavorato in condizioni di esposizione all'amianto;

non è più ammissibile accettare il non riconoscimento da parte dell'Inps dell'esposizione all'amianto dei lavoratori nella provincia di Caltanissetta e, in particolare, di Gela;

è necessario che il Governo e i Ministri competenti intervengano senza ulteriori indugi affinché sia riconosciuta

l'esposizione all'amianto da parte dell'Inps per i lavoratori della provincia di Caltanissetta e in particolare di Gela -:

se non ritenga indispensabile e improrogabile assumere le iniziative o gli atti necessari al riconoscimento

dell'esposizione all'amianto dei lavoratori della provincia di Caltanissetta e, in particolare, di Gela da parte dell'Inps;

quali iniziative intenda intraprendere affinché non avvengano mai più differenti valutazioni e riconoscimenti di

esposizione all'amianto nei confronti dei lavoratori interessati, da parte di enti pubblici, quali Inail e Inps.